

GARDA - BALDO

BRENZONE. All'istituto tecnico e al liceo Sacra Famiglia di Castelletto

La scuola di cittadinanza ricomincia con un film

L'iniziativa è proposta dall'associazione Progetto carcere 663 - Acta non Verba

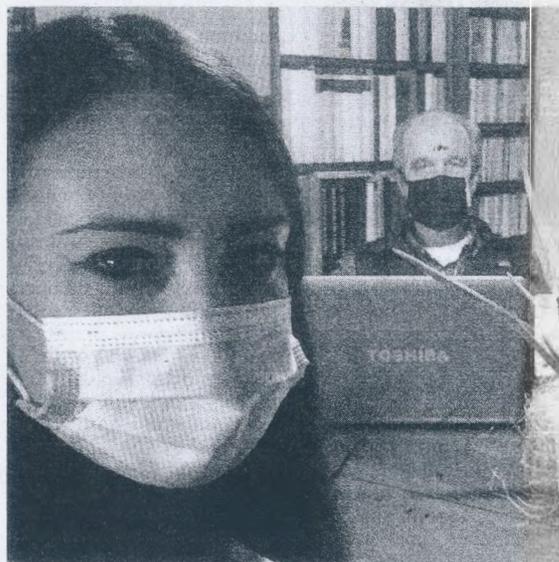
Con la proiezione di un film in grado di stimolare riflessioni fra i ragazzi in merito alla commissione di un reato e al conseguente comportamento dei colpevoli e delle loro famiglie, è cominciato il percorso di «Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale» proposto alle classi

quarte dell'Istituto tecnico Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone e alla classe terza del Liceo sportivo della medesima scuola. Analoga iniziativa è stata replicata per le due classi quinte, quella del liceo classico e quella del liceo linguistico.

«Preso atto dell'ultimo Dpcm», spiega il coordinatore Maurizio Ruzzenenti, presidente dell'associazione Progetto carcere 663 - Acta non Verba OdV, «non ci siamo scoraggiati e con l'aiuto dei

professori Antonella Sannai ed Enrico Alfano il corso tradizionale svolto in un'aula si è convertito in didattica a distanza».

IL CORSO proseguirà l'8 gennaio con l'incontro dedicato alle regole e il 20 gennaio con due incontri: al mattino l'argomento sarà «Prima del carcere» con l'intervento di un magistrato, un rappresentante delle forze dell'ordine e un avvocato; nel pomeriggio il tema sarà «Carcere, alternati-



La psicologa Ilenia Bozzola e Maurizio Ruzzenenti durante la lezione

ve e reinserimento»: parteciperanno in qualità di esperti un ex detenuto, un assistente sociale dell'Ufficio distrettuale esecuzione penale esterna di Verona e un rappresentante della Comunità dei Giovani di Verona.

DURANTE il corso agli studenti saranno proposti questionari che forniranno a docenti e direzione un quadro significativo della visione che i ragazzi hanno dell'amministrazione della giustizia, della loro responsabilità (civile e penale) e della percezione dell'illegalità nella nostra realtà.

«Ovvio», prosegue Ruzzenenti, «che una lezione in presenza sarebbe molto più efficace ma i tempi sono questi e, visto che insegniamo l'im-

portanza delle regole e del loro rispetto, non possiamo ovviamente derogare al nostro stesso insegnamento. Il nostro impegno con questa scuola non si ferma qui: abbiamo già in cantiere due incontri sulla sicurezza stradale e sulle conseguenze di scorretti comportamenti alla guida. Il primo, il 20 novembre, avrà come principale attore l'avvocato Francesco Tregna-ghi; seguirà la lezione del primo dirigente della Polizia di Stato e comandante della Polizia di Verona Girolamo Lacquaniti. Altre classi, il 22 gennaio, assisteranno alla proiezione del filmato della nostra associazione sul Carcere di Vicenza e discuteranno sulla realtà carceraria e sulle possibili alternative». •